

Comitato-Parco, c'è aria di tensione

ANCONA – C'è aria di tempesta tra il comitato Mare libero e l'Ente Parco del Conero. E sabato prossimo potrebbe anche esserci un faccia a faccia non programmato nel quadro di un incontro a Portonovo per un convegno che dalle 9.30 vedrà gli esponenti del Parco insieme a quelli di CIA, Coldiretti, Copagri ed Unione Agricoltori all'hotel La Fonte a Portonovo.

Nel volantino diffuso da Mare Libero c'è un discreto allarme per l'iter della Variante giunta in dirittura d'arrivo. Terminata la fase delle osservazioni ora il Parco deve affrontare e riunire la Comunità, ovvero tutti i soggetti e gli enti che sono coinvolti direttamente o indirettamente nell'area.

L'allarme dei comitati verte su alcune modifiche che toglieranno dei filtri di protezione all'ambiente complessivo. Nessuno stravolgimento in programma ma gli ambientalisti fiutano bruciato. In che ambiti? Per esempio, la modifica della classificazione di cinquanta ettari di terreno che da riserva naturale orientata saranno declassati ad area di protezione. L'area va da bivio di Portonovo fino al Poggio e oltre. Poi i ripascimenti (che potrebbero aprire la passeggiata tra Portonovo e Mezzavalle) e un trattamento intensivo di lifting per il Passetto. Per tutto questo riparte una raccolta di firme.

Corriere Adriatico - via Berti, 20 - Ancona - Tel. 071.4581 - Fax 071.42980 - C.F. e P.I. 00246630420